

Due giorni di convegno Anpec

«La pedagogia clinica in aiuto alla persona»

Presenzieranno importanti nomi della ricerca e della professionalità in ambito medico sanitario e educativo

SIRACUSA-Si aprirà venerdì 23 maggio alle ore 15.30, presso il salone delle conferenze di Palazzo Vermexio di Siracusa, il convegno organizzato dall'Anpec Associazione Nazionale Pedagogisti Clinici. L'incontro, che proseguirà anche per la giornata di sabato 24 maggio, avrà per titolo "La pedagogia clinica in aiuto alla persona" e vanterà la presenza di importanti volti della ricerca e della professionalità in ambito medico-sanitario ed educativo. Ad aprire i lavori del convegno, lo stesso presidente nazionale dell'Associazione, nonché direttore scientifico dell'Istituto di formazione dei pedagogisti clinici legati all'ANPEC, l'Isfar, Istituto Superiore Formazione Aggiornamento Ricerca di Firenze, il dottor Guido Pesci, seguito da quanti operano all'interno delle professioni d'aiuto alla persona.

La pedagogia clinica, partendo proprio dall'essenziale piano educativo, ha offerto in questi anni numerosi spunti di riflessione alla ricerca e altrettante iniziative volte proprio a fronteggiare molte delle esigenze di crescita della società intera e dell'individuo. L'incontro nasce proprio dall'esigenza di un confronto fattivo tra i diversi ambiti professionali alla ricerca di una maniera eclettica di intendere la relazione d'aiuto.

Interverranno all'apertura dei lavori il sindaco e il presidente della Provincia di Siracusa, insieme al presidente dell'Ordine dei Medici della Provincia di Siracusa e al Direttore Generale dell'Ausl n. 8 di Siracusa. La prima delle due giornate sarà dedicata espressamente alla scuola e all'intervento di aiuto in quel-



le problematiche che investono le aule scolastiche e l'insegnamento rivolto espressamente ai giovanissimi delle scuole medie e superiori. Per tali riflessioni, attesi gli interventi del prof. Nino Portoghesi e della prof. Carmela Pace, entrambi dirigenti di Istituti scolastici comprensivi siracusani. A seguire, la relazione si aprirà a alcuni fenomeni emergenti in ambito scolastico e che maggiormente preoccupano: il bullismo e l'aggressività che i giovani riversano sui banchi di scuola. Sarà lo psicologo scolastico, Francesco Carpano, a curare l'intervento.

A conclusione della prima giornata con "La pedagogia clinica nell'ascolto agli adolescenti", sarà la dott.ssa Concetta Grasso Bordone a definire le possibilità maturate con interventi di carattere peda-

gogico clinico in un progetto rivolto espressamente ai giovani di un istituto scolastico siracusano: i risultati raggiunti hanno evidenziato proprio l'essenzialità della relazione e dell'ascolto in un'età che non si può rinchiodare all'interno dei compiti scolastici o dell'efficacia nello studio...

Sabato 24 maggio, alle ore 9.30 la ripresa dei lavori con l'intervento del dott. Sergio Gaiffi, psicologo, psicoterapeuta nonché docente Isfar che aprirà la giornata dedicata all'ambito sanitario con un intervento sull'aiuto pedagogico clinico rivolto ai soggetti psichiatrici. Con questo intervento si apre proprio la parte di giornata dedicata alle tante esigenze legate ad un'età, come la nostra, che pare portare con sé nuove problematiche e nuove domande. Sullo stress, sul

legame tra psiche e soma si intrecceranno le relazioni del dottor Massimo Scuccecc, capo servizio Psichiatria dell'Ausl n. 8 di Siracusa, del Sebastiano Romano e del dottor Carmelo Pasquale. Il quadro d'intervento pedagogico clinico verrà offerto dalla dott.ssa Letizia Lampro con il proponimento delle direttive che muovono l'intervento pedagogico clinico in aiuto di quanti non si trovano a vivere nel pieno delle proprie capacità. Nel pomeriggio si valuteranno le diverse metodologie proposte dalla nuova scienza pedagogica clinica, anche attraverso l'ausilio di filmati, nonché le diverse progettualità condotte in aiuto alla persona, di qualunque età, dal bambino all'anziano: l'atelier pedagogico clinico per l'educazione emotiva, il "Bon Gesté" come metodo pedagogico clinico per il recupero delle attività grafo-segniche, le strategie di recupero del linguaggio, l'essenzialità della formazione degli adulti, l'intervento di aiuto pedagogico clinico avviato nei paesi dell'etna a seguito degli eventi sismici e la proposta di attività più attive e incidenti in sostegno della troppo spesso abbandonata terza età. Relatrici saranno pedagogiste cliniche e non che in questo settore hanno comunque integrato elementi caratteristici di questa nuova scienza: le dottesse Luciana Ferini, Lucia Sarais, proveniente quest'ultima da esperienze condotte in Sardegna, Daniela Giordano, Eleonora Indorato, Gianfranco D'Amico, Carmen Torrisi, Rosanna Belfiore e Rosalba Fiducia insieme i relatori di questa parte conclusiva del convegno.

